



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Decreto n. 146 del 21/10/2020

OGGETTO: Attuazione DGR n. 1404 del 16/09/2020: “Legge n. 662 del 23/12/1996. Intesa Istituzionale di Programma (IIP) tra Regione del Veneto e Governo. FSC (ex FAS) 2000-2006. Riprogrammazione dei fondi ex Delibera CIPE n. 41 del 23/03/2012. Concessione di contributi per il sostegno delle giovani imprese digitali venete al fine di sviluppare servizi di “Intelligenza Artificiale” in attuazione della D.G.R. n. 280 del 10/03/2020. CUP n. H19J20000030001”. Rettifica Bando per refusi/errori materiali e approvazione modalità di rendicontazione indicate nell’allegato A.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il provvedimento rettifica il Bando pubblico, approvato con D.G.R. n. 1404 del 16/09/2020 pubblicata sul BURV n. 145 del 29/09/2020, per la concessione di contributi per il sostegno delle giovani imprese digitali venete al fine di sviluppare servizi di “Intelligenza Artificiale”. Tale intervento rettificativo si rende necessario a seguito della riscontrata presenza di refusi/errori materiali nella formulazione testuale.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

Premesso che:

- con Delibera n. 1582 del 03/10/2017 la Regione del Veneto ha preso atto della disponibilità di economie per complessivi 8 milioni di euro, derivanti per € 6.167.000,00= dall’annullamento dell’intervento “Banda Ultra Larga” (di cui € 450.000,00= di risorse regionali) e per € 1.833.000,00= da ulteriori economie riprogrammabili evidenziate dagli interventi della Programmazione FSC (ex FAS) 2000-2006 successivamente alla precedente ricognizione datata 2014;
- con la medesima deliberazione è stato disposto di destinare le restanti risorse - pari a € 2.180.000,00= - al finanziamento di un progetto (da predisporre entro l’annualità 2017 da parte della Direzione ICT e Agenda digitale) finalizzato all’emanazione del bando Veneto Free WIFI II. Tuttavia, l’intervento Veneto Free WIFI II; ha perso nel tempo il suo carattere strategico e, in ragione di questo, l’Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID), su proposta della Regione del Veneto, hanno preso atto della necessità di destinare le relative risorse alla realizzazione di progetti alternativi dotati di maggiore importanza strategica per il territorio;
- conseguentemente, la Direzione ICT e Agenda Digitale ha individuato, quale intervento sostitutivo, la progettualità intitolata “Sostegno alle giovani imprese digitali Venete per sviluppare servizi di Intelligenza Artificiale destinati al settore manifatturiero e/o turistico-culturale”, da proporre a finanziamento con risorse del Fondo per lo sviluppo e la Coesione (FSC già Fas). La riprogrammazione delle risorse previste dalla Delibera CIPE n. 41/2012 al succitato nuovo progetto è stata approvata infine con DGR n. 280 del 10/03/2020, la quale ha dato mandato al Direttore della Direzione Programmazione Unitaria ed al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, in qualità di Struttura responsabile dell’attuazione, dell’esecuzione del provvedimento per le attività di rispettiva competenza;
- alla luce di quanto sopra, con D.G.R. n. 1404 del 16/09/2020 è stato approvato (in attuazione della citata DGR n. 280/2020) l’avvio del bando pubblico per sostenere le giovani imprese digitali venete al fine di sviluppare servizi/applicazioni/soluzioni basate sull’Intelligenza Artificiale, prevedendo - nell’ambito dei fondi stanziati per finanziare il progetto di cui si tratta - pari a complessivi € 2.180.000,00= - una quota di € 180.000,00= per azioni di governance/tutoraggio dei progetti finanziati.

Posto che:

- dal punto di vista sostanziale, il bando pubblico predetto è stato redatto dalla Direzione ICT e Agenda Digitale con la finalità di sostenere (attraverso l’erogazione di un contributo economico) le giovani imprese digitali al fine di sviluppare servizi/applicazioni/soluzioni basate su AI (*Artificial Intelligence*) del settore manifatturiero e/o turistico-culturale. Nello specifico, servizi e/o le applicazioni basati su Intelligenza Artificiale oggetto di finanziamento potranno essere riferiti alle diverse tecnologie attuali di riferimento e ad ambiti di applicazione che, a titolo

esemplificativo non esaustivo, potranno riferirsi a: Robotics, Planning, Speech, Vision, Expert Systems, Natural Language Processing (*NLP*), Machine Learning, etc.;

- la gestione del bando è demandata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA quale Organismo Intermedio in analogia a quanto previsto dall'art. 123, par. 7, del Regolamento (UE) n.1303/2013. Nello specifico, le attività che faranno capo ad AVEPA saranno le seguenti: 1) ricezione delle domande di sostegno dei potenziali beneficiari e delle domande di pagamento tramite il Sistema Informativo Unificato (SIU) per la programmazione unitaria; 2) verifica dell'ammissibilità al finanziamento delle domande di sostegno dei potenziali beneficiari (*selezione delle operazioni*) compresa la gestione del Nucleo di Esame Tecnico per la valutazione dei progetti; 3) verifiche amministrative - documentali e contabili - sulle domande di pagamento presentate dai beneficiari; 4) verifiche sul posto (*controlli in loco*) delle operazioni; 5) impegno, liquidazione e erogazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari; 6) implementazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA); 7) decadenza dal beneficio, accertamento del debito, gestione delle irregolarità, applicazione delle sanzioni di cui all'art. 11 della L.R. n. 5/2000 e ss.mm.ii., recupero delle somme indebitamente percepite; 7) gestione dell'eventuale contenzioso per le attività delegate.

Atteso che:

- la medesima D.G.R. n. 1404/2020, al punto 13), ha attribuito la responsabilità del predetto procedimento al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, demandando allo stesso il compimento di ogni atto connesso e consequenziale;

- a seguito di una ricognizione testuale operata successivamente all'approvazione da parte degli uffici della Direzione ICT e Agenda Digitale, sono emersi alcuni refusi/errori materiali (non sostanziali) nel testo del Bando pubblico in oggetto, i quali richiedono allo stato un intervento correttivo in via provvedimentale così come consentito dalla stessa deliberazione di Giunta;

- risulta, altresì, opportuno approvare le modalità operative di rendicontazione così come indicate nell'Allegato A del presente atto.

Considerato che:

i refusi/errori materiali (di natura non sostanziale) rilevati ad oggi nell'ambito del "*Bando pubblico per la concessione di contributi per il sostegno delle giovani imprese digitali venete al fine di sviluppare servizi di "Intelligenza Artificiale"*" approvato con DGR n. 1404/2020, risultano i seguenti:

- A pagina 3 del Bando, articolo 4, comma 2, viene sostituito il termine "*Possono presentare domanda le PMI, alla data di presentazione della domanda, risultano*", con il termine "*Le imprese di cui al comma 1, alla data di presentazione della domanda, devono risultare*". La frase corretta, pertanto, diventa "*Le imprese di cui al comma 1, alla data di presentazione della domanda, devono risultare scritte alla sezione speciale del registro delle imprese "Startup e PMI Innovative" presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per territorio ed essere "attive"*";
- a pagina 4 del Bando, articolo 4, comma 5, riga 4, viene cancellato il termine "*e per quanto concerne la L.R. 16/2018*". La frase corretta diventa pertanto "*-lettera c) e lettera d) che andranno verificati per le sole domande ammesse al finanziamento in un campione del 10% delle imprese ammesse al finanziamento*";
- a pagina 4 del Bando, articolo 6, comma 3, lettera a), viene sostituito il termine "*totale dei costi ammissibili del progetto*", con il termine "*totale dei costi di cui alle seguenti lettere b)c)d)e)f) di cui al presente comma*". La frase corretta, pertanto, diventa "*a) spese per servizi infrastrutturali e per acquisto, noleggio e/o leasing di dispositivi tecnico-specialistici, attrezzature tecnologiche e strumentazione informatica funzionali alla realizzazione del progetto (hardware, storage, potenza di calcolo, ecc.) nel limite del 10% del totale dei costi di cui alle seguenti lettere b)c)d)e)f) di cui al presente comma*".
- a pagina 5 del Bando, articolo 7, comma 2, lettera i), viene aggiunto il termine "*ad eccezione del solo caso di cui all'art. 6, comma 6, del presente Bando e, in ogni caso, spese notarili ed oneri accessori*". La frase corretta diventa, pertanto, "*i) IVA ad eccezione del solo caso di cui all'art 6, comma 6, del presente Bando e, in ogni caso, spese notarili ed oneri accessori*";
- a pagina 7 del Bando, articolo 10, comma 15, il termine "*F23*", viene sostituito con il termine "*F24*". La frase corretta diventa, pertanto, "*La sola domanda di sostegno al bando è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00. Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente in SIU o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F24. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato ".pdf" del modello F24 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato*".

- la griglia di valutazione, indicata alle pagine 8 e 9 del Bando in oggetto, indica un'errata attribuzione di punteggio non corrispondente al punteggio massimo previsto per ogni riga, viene sostituita con la seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROGETTI			
Criteri di selezione	Elementi di valutazione	Attribuzione punteggio	Punteggio massimo
A) Capacità del team progettuale	A1) qualità del curriculum vitae di ciascun componente del team di progetto e descrizione del background tecnico (<i>skill specialistiche, come la conoscenza di specifici linguaggi di programmazione ed eventuali certificazioni</i>);	Ottimo: 15 Buono: 12 Discreto: 9 Sufficiente: 7 Non sufficiente/non pertinente: 0	15
	A2) descrizione di soluzioni/ progetti sviluppati nel digitale e nell'Intelligenza Artificiale in particolare	Ottimo: 15 Buono: 12 Discreto: 9 Sufficiente: 7 Non sufficiente/non pertinente: 0	15
B) Il progetto	B1) Descrizione del servizio/applicazione che si intende realizzare; sarà valutata in particolare la completezza della documentazione fornita relativamente all'architettura infrastrutturale e applicativa e alle piattaforme di terze parti eventualmente integrate, oltre alla descrizione delle funzionalità/servizi che saranno sviluppati	Ottimo: 15 Buono: 12 Discreto: 9 Sufficiente: 7 Non sufficiente/non pertinente: 0	15
	B2) Descrizione della coerenza della tecnologia/tecnologie rispetto alla finalità progettuale	Ottimo: 15 Buono: 12 Discreto: 9 Sufficiente: 7 Non sufficiente/non pertinente: 0	15
	B3) Descrizione e screenshot del Mockup della soluzione da sviluppare	Ottimo: 10 Buono: 8 Discreto: 7 Sufficiente: 5 Non sufficiente/non pertinente: 0	10
C) Mercato potenziale e sostenibilità nel tempo	C1) analisi del mercato potenziale (dimensionamento e qualificazione della domanda e dei fabbisogni).	Ottimo: 10 Buono: 8 Discreto: 7 Sufficiente: 5 Non sufficiente/non pertinente: 0	10
	C2) strategie di marketing e commercializzazione	Ottimo: 10 Buono: 8 Discreto: 7 Sufficiente: 5 Non sufficiente/non pertinente: 0	10
	C3) altri ambiti potenziali di applicazione della soluzione e delle prospettive di sviluppo del progetto	Ottimo: 10 Buono: 8 Discreto: 7 Sufficiente: 5 Non sufficiente/non pertinente: 0	10
	TOTALE		100

- a pagina 11 del Bando, l'art. 16, comma 3, nella parte in cui prevedeva "Non sono ammesse variazioni al progetto che comportino il cambiamento delle voci di spesa indicate all'articolo 6. Si precisa che, in caso di variazioni non sostanziali entro il 30% della spesa ammessa, il beneficiario non dovrà richiedere preventiva autorizzazione ad AVEPA", viene riformulato nel seguente modo "Non sono ammesse variazioni al progetto che comportino il cambiamento della tipologia d'intervento (di cui all'articolo 6 comma 3 lettera a)b)c)d)e)f), né variazioni all'interno delle voci di spesa ammissibili che superino il 30% (trenta per cento) dell'importo originario di spesa ammessa al sostegno, ai sensi del presente bando. Eventuali economie generatesi nel corso del progetto non possono essere in ogni caso utilizzate per introdurre nuove categorie di spesa non previste inizialmente dal progetto.

Non saranno in ogni caso ammesse spese riferite all'articolo 6 comma 3 non oggetto di richiesta ed ammissibilità iniziale”.

- A pagina 15 del Bando, l'art. 19, comma 4, lettere b), c) e d), il termine “5 anni”, viene sostituito con il termine “3 anni”. La frase corretta, pertanto, diventa “b) qualora il beneficiario trasferisca altrove, alieni o destini a usi diversi da quelli previsti nel progetto i beni acquistati per la realizzazione dello stesso prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
c) per cessazione dell'attività, prima che siano trascorsi n. 3 anni dalla data di pagamento del saldo al beneficiario in analogia a quanto dall'articolo 71 del Reg (UE) n. 1303/2013;
d) perdita di uno dei requisiti di ammissibilità previsti all'articolo 4 del presente bando prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del saldo”.

Sottolineato infine che tutta la modulistica necessaria alla presentazione delle domande connesse al Bando pubblico approvato con DGR n. 1404/2020 è resa disponibile sul sito web della Regione del Veneto all'indirizzo www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi, oltre che pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURV).

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO il Bando pubblico per la concessione di contributi per il sostegno delle giovani imprese digitali venete al fine di sviluppare servizi di “Intelligenza Artificiale”;
- RICHIAMATO l'APQ “E-government e società dell'informazione”;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013;
- VISTO l'art. 2, co. 3, della Legge Regionale n. 31 del 09/11/2001;
- RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/13.
- VISTE la Delibera CIPE n. 1/2011 e la Delibera CIPE n. 41 del 23/03/2012;
- RICHIAMATA la Legge n. 662 del 23/12/1996. Intesa Istituzionale di Programma (IIP) tra Regione del Veneto e Governo. FSC (ex FAS) 2000-2006;
- VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma (IIP) approvata con DGR n. 536 del 09/03/2001, sottoscritta dalla Regione del Veneto e dal Governo in data 09/05/2001;
- DGR n. 1404 del 16/09/2020 pubblicata sul BURV n. 145 del 29/09/2020

D E C R E T A

1. le premesse costituiscono parte integrante del provvedimento;
 2. di dare atto che con D.G.R. n. 1404 del 16/09/2020 è stato approvato (in attuazione della citata DGR n. 280/2020) l'avvio del bando pubblico per sostenere le giovani imprese digitali venete al fine di sviluppare servizi/applicazioni/soluzioni basate sull'Intelligenza Artificiale, prevedendo - nell'ambito dei fondi stanziati per finanziare il progetto di cui si tratta - pari a complessivi € 2.180.000,00= - una quota di € 180.000,00= per azioni di governance/tutoraggio dei progetti finanziati;
 3. di dare atto che la medesima deliberazione n. 1404/2020 ha incaricato (*punto n. 13 del dispositivo*) il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale di provvedere all'adozione degli atti connessi, consequenziali e comunque necessari a dar corso alla procedura in parola;
 4. di dare atto che, come riportato in narrativa, a seguito di una ricognizione testuale operata successivamente all'approvazione da parte degli uffici della Direzione ICT e Agenda Digitale, sono emersi alcuni refusi/errori materiali (non sostanziali) nel testo del Bando pubblico in oggetto, i quali - ove non rettificati - darebbero luogo a palesi incongruenze interpretative. Ciò giustifica l'intervento rettificativo in via provvedimentoale che si va di seguito ad operare, come consentito dalla stessa DGR n. 1404/2020 (*punto n. 13 del dispositivo*):
- A pagina 3 del Bando, articolo 4, comma 2, viene sostituito il termine “*Possono presentare domanda le PMI, alla data di presentazione della domanda, risultano*”, con il termine “*Le imprese di cui al comma 1, alla data di presentazione della domanda, devono risultare*”. La frase corretta, pertanto, diventa “*Le imprese di cui al comma 1, alla data di presentazione della domanda, devono risultare scritte alla sezione speciale del registro*”.

delle imprese “Startup e PMI Innovative” presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per territorio ed essere “attive””;

- a pagina 4 del Bando, articolo 4, comma 5, riga 4, viene cancellato il termine “e per quanto concerne la L.R. 16/2018”. La frase corretta diventa pertanto “–lettera c) e lettera d) che andranno verificati per le sole domande ammesse al finanziamento in un campione del 10% delle imprese ammesse al finanziamento”;
- a pagina 4 del Bando, articolo 6, comma 3, lettera a), viene sostituito il termine “totale dei costi ammissibili del progetto”, con il termine “totale dei costi di cui alle seguenti lettere b)c)d)e)f) di cui al presente comma”. La frase corretta, pertanto, diventa “a) spese per servizi infrastrutturali e per acquisto, noleggio e/o leasing di dispositivi tecnico-specialistici, attrezzature tecnologiche e strumentazione informatica funzionali alla realizzazione del progetto (hardware, storage, potenza di calcolo, ecc.) nel limite del 10% del totale dei costi di cui alle seguenti lettere b)c)d)e)f) di cui al presente comma”.
- a pagina 5 del Bando, articolo 7, comma 2, lettera i), viene aggiunto il termine “ad eccezione del solo caso di cui all’art. 6, comma 6, del presente Bando e, in ogni caso, spese notarili ed oneri accessori”. La frase corretta diventa, pertanto, “i) IVA ad eccezione del solo caso di cui all’art 6, comma 6, del presente Bando e, in ogni caso, spese notarili ed oneri accessori”;
- a pagina 7 del Bando, articolo 10, comma 15, il termine “F23”, viene sostituito con il termine “F24”. La frase corretta diventa, pertanto, “La sola domanda di sostegno al bando è soggetta al pagamento dell’imposta di bollo di € 16,00. Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell’apposito riquadro presente in SIU o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F24. In quest’ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato “.pdf” del modello F24 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato”.
- la griglia di valutazione, indicata alle pagine 8 e 9 del Bando in oggetto, indica un’errata attribuzione di punteggio non corrispondente al punteggio massimo previsto per ogni riga, viene sostituita con la seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROGETTI			
Criteri di selezione	Elementi di valutazione	Attribuzione punteggio	Punteggio massimo
A) Capacità del team progettuale	A1) qualità del curriculum vitae di ciascun componente del team di progetto e descrizione del background tecnico (<i>skill specialistiche, come la conoscenza di specifici linguaggi di programmazione ed eventuali certificazioni</i>);	Ottimo: 15 Buono: 12 Discreto: 9 Sufficiente: 7 Non sufficiente/non pertinente: 0	15
	A2) descrizione di soluzioni/ progetti sviluppati nel digitale e nell’Intelligenza Artificiale in particolare	Ottimo: 15 Buono: 12 Discreto: 9 Sufficiente: 7 Non sufficiente/non pertinente: 0	15
B) Il progetto	B1) Descrizione del servizio/applicazione che si intende realizzare; sarà valutata in particolare la completezza della documentazione fornita relativamente all’architettura infrastrutturale e applicativa e alle piattaforme di terze parti eventualmente integrate, oltre alla descrizione delle funzionalità/servizi che saranno sviluppati	Ottimo: 15 Buono: 12 Discreto: 9 Sufficiente: 7 Non sufficiente/non pertinente: 0	15
	B2) Descrizione della coerenza della tecnologia/tecnologie rispetto alla finalità progettuale	Ottimo: 15 Buono: 12 Discreto: 9 Sufficiente: 7 Non sufficiente/non pertinente: 0	15
	B3) Descrizione e screenshot del Mockup della soluzione da sviluppare	Ottimo: 10 Buono: 8 Discreto: 7 Sufficiente: 5 Non sufficiente/non pertinente: 0	10
C) Mercato potenziale e sostenibilità nel tempo	C1) analisi del mercato potenziale (dimensionamento e qualificazione della domanda e dei fabbisogni).	Ottimo: 10 Buono: 8 Discreto: 7 Sufficiente: 5	10

		Non sufficiente/non pertinente: 0	
	C2) strategie di marketing e commercializzazione	Ottimo: 10 Buono: 8 Discreto: 7 Sufficiente: 5 Non sufficiente/non pertinente: 0	10
	C3) altri ambiti potenziali di applicazione della soluzione e delle prospettive di sviluppo del progetto	Ottimo: 10 Buono: 8 Discreto: 7 Sufficiente: 5 Non sufficiente/non pertinente: 0	10
	TOTALE		100

- a pagina 11 del Bando, l'art. 16, comma 3, nella parte in cui prevedeva *“Non sono ammesse variazioni al progetto che comportino il cambiamento delle voci di spesa indicate all'articolo 6. Si precisa che, in caso di variazioni non sostanziali entro il 30% della spesa ammessa, il beneficiario non dovrà richiedere preventiva autorizzazione ad AVEPA”*, viene riformulato nel seguente modo *“Non sono ammesse variazioni al progetto che comportino il cambiamento della tipologia d'intervento (di cui all'articolo 6 comma 3 lettera a)b)c)d)e)f), né variazioni all'interno delle voci di spesa ammissibili che superino il 30% (trenta per cento) dell'importo originario di spesa ammessa al sostegno, ai sensi del presente bando. Eventuali economie generatesi nel corso del progetto non possono essere in ogni caso utilizzate per introdurre nuove categorie di spesa non previste inizialmente dal progetto. Non saranno in ogni caso ammesse spese riferite all'articolo 6 comma 3 non oggetto di richiesta ed ammissibilità iniziale”*.
 - A pagina 15 del Bando, l'art. 19, comma 4, lettere b), c) e d), il termine *“5 anni”*, viene sostituito con il termine *“3 anni”*. La frase corretta, pertanto, diventa *“b) qualora il beneficiario trasferisca altrove, alieni o destini a usi diversi da quelli previsti nel progetto i beni acquistati per la realizzazione dello stesso prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo;*
c) per cessazione dell'attività, prima che siano trascorsi n. 3 anni dalla data di pagamento del saldo al beneficiario in analogia a quanto dall'articolo 71 del Reg (UE) n. 1303/2013;
d) perdita di uno dei requisiti di ammissibilità previsti all'articolo 4 del presente bando prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del saldo”.
5. Di approvare le modalità operative di rendicontazione così come indicate nell'Allegato A del presente atto;
 6. di dare atto che tutta la modulistica necessaria alla presentazione delle domande connesse al Bando pubblico approvato con la citata DGR n. 291/2019 è resa disponibile sul sito web della Regione del Veneto all'indirizzo www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi, oltre che pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURV);
 7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. del n. 33 del 14/03/2013;
 8. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Direttore
dott. Idelfo Borgo

IL RESPONSABILE
Unità Organizzativa
Strategia ICT e Agenda Digitale
dott. Luca De Pietro